

## Riunione della Giunta dell'Asso- lombarda

La sensazione di disagio e di incertezza diffusa nel mondo produttivo dal perdurare di acute tensioni sindacali e sociali strumentalizzate per fini politici è stata sottolineata ieri nel corso di una riunione della giunta esecutiva dell'Assolombarda.

«Le conseguenze negative di questa situazione — informa una nota — si fanno sentire soprattutto sulle piccole e medie aziende, più delle altre esposte ai contraccolpi di agitazioni condotte senza alcun rispetto della legalità: picchettaggi contro i lavoratori che non aderiscono agli scioperi, invasioni di uffici, blocchi delle merci prodotte all'interno degli stabilimenti, scioperi in forme illegali (a singhiozzo, a scacchiera, a reparti alternati).

«Anche lo sciopero odierno per la casa — prosegue la nota industriale — è stato giudicato un'azione di pressione sul governo e sul Parlamento, attuata senza tenere conto delle sue ripercussioni sulle già precarie condizioni dell'economia italiana; uno sciopero oltre tutto dannoso sul piano pratico, poiché non servirà a risolvere il problema della casa, ma ne allontanerà anzi la soluzione.

«Altro argomento affrontato dalla giunta dell'Assolombarda è stato quello degli inquinamenti. E' stata proposta un'azione di collegamento tra le aziende dei diversi settori produttivi per uno scambio di informazioni sulle esperienze già attuate e per il coordinamento delle iniziative future, anche attraverso il rafforzamento del servizio di consulenza antinquinamenti recentemente istituito dall'Assolombarda».

La giunta dell'Assolombarda, che è stata presieduta per la prima volta dal nuovo presidente ing. Pellicanò, ha anche ratificato la nomina dei vicepresidenti che cureranno le quattro «linee» in cui si articola l'attività dell'associazione. Essi sono l'ing. Giuliano Goidanich per le relazioni sindacali; l'ing. Giuseppe Croso, per le relazioni economiche; il dottor Guido Isolabella per le relazioni esterne e l'ing. Alberto Redaelli per le relazioni interne. Inoltre il dottor Antonio Coppi è stato nominato consigliere incaricato per il centro studi e il dottor Uberto Visconti di Modrone è stato nominato consigliere incaricato per la piccola industria.